



Alla c.a. del proponente:

Geofor S.p.A.

e p.c. ai Soggetti competenti in materia ambientale:

Provincia di Pisa

Unione Valdera

Comune di Pontedera

Comune di Cascina

Comune di Casciana Terme Lari

ARPAT – Dip.to Pisa

Azienda USL Toscana Nord Ovest - Dipartimento della
prevenzione Zona Alta val di Cecina e Valdera

Autorità di Bacino distrettuale Appennino Settentrionale

ATO Rifiuti Toscana Costa

Autorità idrica toscana

Acque Spa

Settore Autorizzazioni Rifiuti

Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamento
Atmosferico

Settore Genio Civile Valdarno inferiore

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità a VIA ex D.Lgs. 152/2006 articolo 19 e L.R. 10/2010 articolo 48. Esistente impianto di stoccaggio e selezione di carta e cartone, ubicato in loc. Gello nel Comune di Pontedera (PI); proponente: Geofor S.p.a. Richiesta integrazioni e chiarimenti.

Con riferimento al procedimento regionale in oggetto, avviato il 30/11/2022, in relazione all'esame della documentazione presentata e dei contributi tecnici dei soggetti competenti in materia ambientale pervenuti è emersa la necessità, al fine di rendere possibile la complessiva valutazione del progetto, che gli elaborati presentati a corredo della domanda di avvio del procedimento in oggetto siano completati ed integrati, ai sensi



dell'art. 19, comma 6, del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010, con riferimento al livello preliminare della progettazione.

Non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico.

Si premette che tutti gli elaborati grafici e cartografici da presentarsi devono avere le seguenti caratteristiche:

- base topografica completa ed aggiornata;
- scala adeguata al tematismo da rappresentare;
- legenda leggibile e completa di tutti gli elementi rappresentati nella tavola;
- indicazione delle fonti da cui è tratta la cartografia, ovvero indicazione che si tratta di elaborazione originale;
- adeguata qualità grafica.

Si chiede pertanto al proponente quanto segue.

1. In merito ai criteri di localizzazione di cui al Piano regionale rifiuti e bonifiche (PRB), come richiesto dal competente Settore regionale, il proponente deve presentare l'analisi della localizzazione dell'area dell'impianto in rapporto ai criteri definiti dal paragrafo 3.5 dell'allegato 4 al Piano; l'analisi deve essere accompagnata da idonea cartografia tecnica a supporto dell'analisi svolta, dalla segnalazione delle eventuali criticità emerse e, ove necessario, dalla previsione di interventi di mitigazione di tali criticità.

2. Per quanto riguarda la componente acustica si richiedono i seguenti chiarimenti:

- fornire una planimetria in scala, che evidenzii l'ubicazione delle singole sorgenti rumorose significative;
- in riferimento al modello acustico utilizzato per il calcolo dei livelli di emissione della ditta, si chiede:
 - a) per ogni sorgente sonora, indicare il valore del dato di input utilizzato (specificando la fonte di tale dato, nel caso di dati ottenuti da misure su sorgenti analoghe precisare gli elementi in base ai quali viene valutata l'analogia), lo spettro di frequenza utilizzato, l'altezza da terra e la tipologia (puntuale, lineare o areale);
 - b) specificare se il modello tiene conto della riflessione di facciata presso i recettori (stimabile in un contributo di circa +3 dB) e indicare il numero di riflessioni dei raggi sonori utilizzato per effettuare il calcolo;
 - c) mappe di isolivello per il periodo diurno e notturno fornite dal modello specificando l'altezza da terra a cui sono calcolate;
 - d) fornire evidenza della calibrazione del modello per confronto con alcune misurazioni effettuate in campo, esplicitando l'incertezza sul dato in output al software.

Si ricorda che la documentazione di impatto acustico deve riportare apposita autocertificazione del titolare dell'attività, che attesti che i contenuti della documentazione, per quanto di competenza, corrispondono a verità.

3. Dalla documentazione agli atti emergerebbe che il proponente intenda richiedere la sostituzione dell'attuale valore limite giornaliero autorizzato per i rifiuti trattati in R3 pari a 85 t, con un limite settimanale nella misura di 481/t, nel rispetto del limite annuo di 25.000 t. A tale proposito si chiede comunque di indicare un valore massimo giornaliero di rifiuti trattati in R3, in quanto la soglia di cui al punto 7.zb) dell'allegato IV alla parte seconda è comunque espressa in t/g: Si chiede inoltre di mettere in evidenza, con riferimento alla massima capacità produttiva giornaliera che verrà indicata, gli incrementi nelle emissioni acustiche, di polveri e di traffico indotto, rispetto a quanto indicato nella documentazione di avvio procedimento.



Ai fini della predisposizione della documentazione integrativa e di chiarimento, si raccomanda al proponente di prenderne visione di tutti o contributi istruttori pervenuti e pubblicati sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo: www.regione.toscana.it/via ; è facoltà del proponente presentare le proprie considerazioni circa gli ulteriori aspetti contenuti nei contributi pervenuti, oltre a quelli indicati in precedenza ai numeri da 1 a 3.

La documentazione integrativa e di chiarimento dovrà essere depositata entro il termine di 30 giorni dalla presente presso il Settore scrivente (su supporto digitale firmato e digitale aperto).

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del d.lgs.152/2006 è facoltà del proponente richiedere motivatamente la sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti per un periodo non superiore a 45 giorni. Nel caso in cui il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro i suddetti termini, non si procederà all'ulteriore corso della valutazione ai sensi dell'art. 19 suddetto e dell'art. 48 comma 6 della LR 10/2010.

Si chiede di indicare se la documentazione integrativa e di chiarimento contenga dati riservati da non pubblicare sul sito web regionale. In tal caso dovrà essere fornita una versione emendata di tali dati da pubblicare sul sito web. Fatte salve le esigenze di riservatezza, la documentazione integrativa e di chiarimento verrà pubblicata sul sito web regionale, ai sensi dell'art. 19, comma 12, del d.lgs.152/2006.

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

- istruttore: Pietro Carnevali (tel. 055 4386235) e-mail pietro.carnevali@regione.toscana.it.

Distinti saluti

Il Responsabile di P.O.
Dott. Lorenzo Galeotti

PC/